



Sindaco

Dott. Giuseppe
MIDILI

Ass. Protezione Civile

Dott. Francesco Mario
COPPOLINO

Dirigente 3° SETTORE

1° Servizio-Protezione Civile

Ing. Giacomo
VILLARI

Responsabile Prot. Civ.
Arch. Annamaria
PRESTIPINO

Progettisti Piano

(Capogruppo)

Ing. Antonio
RIZZO

Ing. Gabriele
DI BARTOLA

Ing. Massimo
RUCCI

Geol. Marcello
MALFI

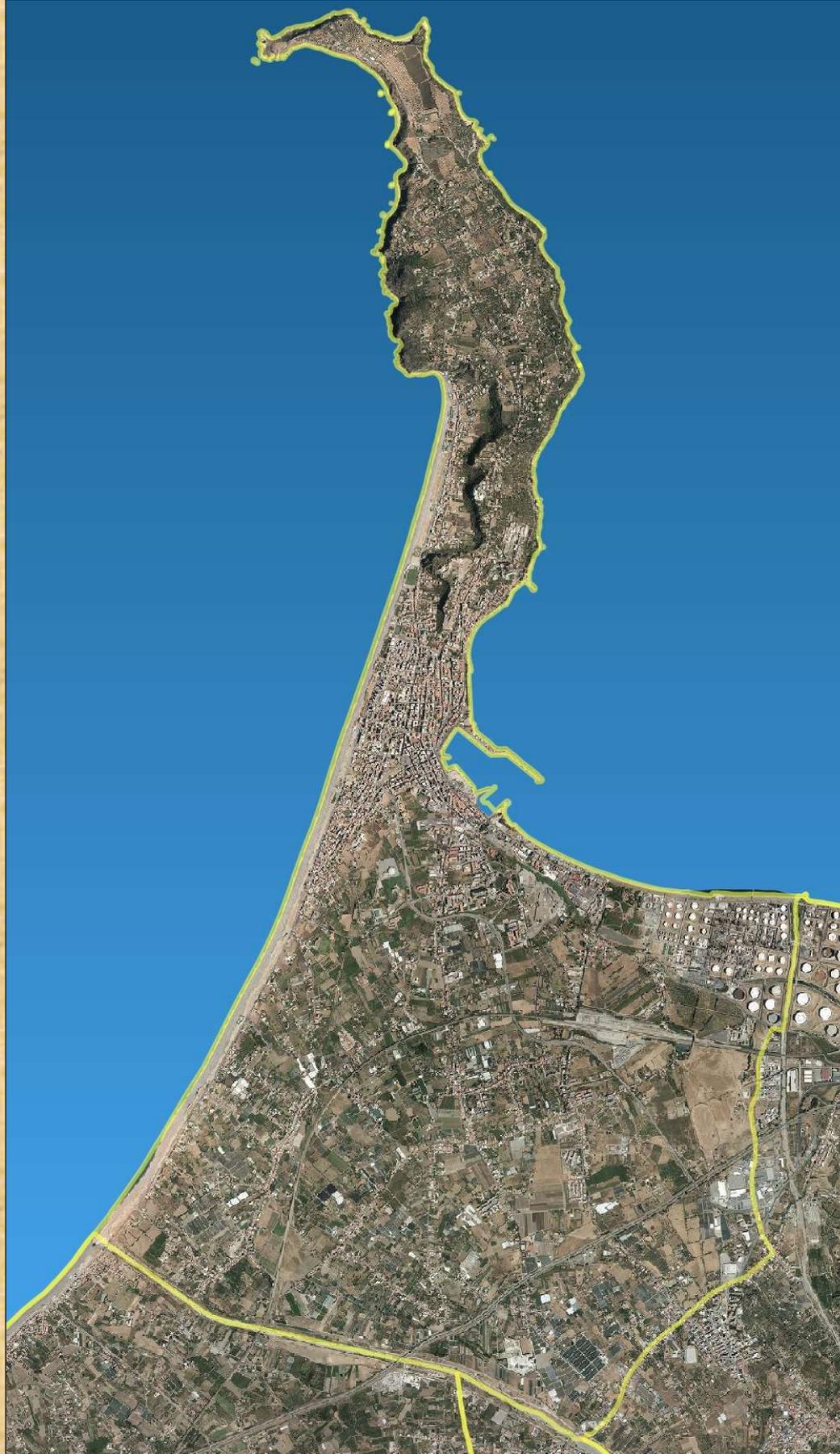


PIANO EMERGENZA COMUNALE (P.E.C.) - Aggiornamento 2024

CITTÀ DI MILAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

3° SETTORE (POLIZIA LOCALE) - 1° Servizio Protezione Civile



Elaborato

Tipo: [Relazione](#) N°: 10 Codice: Rev: Data: [giugno 2024](#)

Titolo: [AREE DI EMERGENZA](#)

SEZIONE 10

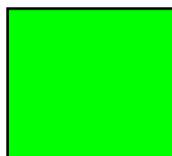
AREE DI EMERGENZA

10.1 INTRODUZIONE

Le Aree di Protezione Civile sono aree fondamentali nella gestione dell'emergenza in quanto permettono di accogliere la popolazione evacuata per cause di forza maggiore e di prestare loro le prime indicazioni e/o i primi soccorsi. Il Territorio del Centro di Milazzo è stato suddiviso in 9 settori, per ogni settore è stata individuata un'Area d'Attesa ove la popolazione dovrà dirigersi in seguito ad evacuazione spontanea o a seguito dell'ordine di evacuazione. Per le frazioni sono state individuate ulteriori 11 Aree d'Attesa.

Le Aree di Protezione Civile appartengono a quattro tipologie diverse in base alla loro funzione e sono state cartografate seguendo le linee guida emanate dal Dipartimento della Protezione Civile Servizio Pianificazione ed Attività Addestrative:

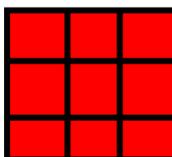
1. **Aree d'Attesa:**



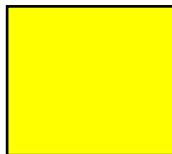
2. **Aree d'Accoglienza scoperte:**



3. **Aree d'Accoglienza coperte:**



4. Aree d'Ammassamento Mezzi e Soccorritori:



8.2 AREE D'ATTESA

Le Aree d'Attesa sono zone sicure all'aperto, in cui **la popolazione si dirige a piedi senza utilizzare auto**, dopo l'evento per ricevere le prime informazioni e le direttive sul comportamento da adottare per partecipare in modo attivo al superamento dell'emergenza. Per giungere in tali Aree, bisogna seguire necessariamente le vie d'accesso sicure previste. Sul posto saranno presenti la Polizia Municipale, Carabinieri, P.S. e / o Volontari che indirizzeranno la popolazione, qualora ne ricorra la necessità, verso le Aree d'Accoglienza / Ricovero preventivamente determinate ove riceveranno assistenza.

Per le zone del **centro urbano** di Milazzo sono state previste 9 zone omogenee, ognuna delle quali fa riferimento ad una area d'attesa. Tali Aree sono state individuate in zone sicure rispetto ai diversi scenari di rischio ipotizzati precedentemente, in modo da dare alla popolazione un'idea chiara e semplice sul luogo da raggiungere in caso di emergenza. Tuttavia, qualora l'Area d'Attesa individuata dal Piano si rendesse impraticabile, la popolazione dovrà orientarsi verso quella più vicina.

Per le **zone periferiche**, quali la zona Capo, S. Pietro, S. Marco, Fiumarella, Scaccia, Grazia, S. Marina, Brigandì sono state previste 11 Aree d'Attesa: la popolazione valuterà quella più comoda da raggiungere e la considererà come riferimento per una eventuale emergenza.

Si precisa comunque che sono state aggiornate e integrate le Aree di Emergenza (vedasi schede di aggiornamento 2024).

ZONE OMOGENEE ED AREE D'ATTESA
Del Centro Urbano Di MILAZZO

Num.	Nome	Vie d'accesso Sicure	Superficie [m²]	Stima abitanti	Sup. m²/Abit
1	<i>Piazza Cappuccini</i>	Via dei Cipressi Via G. Cambria Salita Cappuccini	2700	800	3,4
2	<i>Piazza S. Papino</i>	Via Grotta Polifemo Via del M. d'Italia Via Risorgimento	5100	3850	1,3
3	<i>Piazza Roma + Zona a verde limitrofa</i>	Via C. Colombo Via XX Settembre Via Umberto I Via G.B. Impallomeni	2300 + 2200	3000	1,5
4	<i>Piazzale Liceo Impallomeni</i>	Via Risorgimento Via E. Cosenz	2200	1380	1,6
5	<i>Parcheggio Via G. Missori</i>	Via G. Missori	2300	2060	1,1
6	<i>Parcheggio Via V. Veneto (P.zza De Andrè)</i>	Via V. Veneto	5300	3700	1,4
7	<i>Piazza S. Giovanni</i>	Via Orsa Maggiore Via S. Giovanni Via G. Matteotti	3000	2950	1
8	<i>Piazza Peppino Impastato (Cianfro)</i>	Via Cianfro Via T. de Gregorio	8000	3000	2,7
9	<i>Area a verde Lottizzazione Porcino</i>	Viale A. Gramsci	1500	1260	1,2

AREE D'ATTESA
Delle Zone Periferiche

Num.	Nome	Vie d'accesso sicure	Superficie [m²]
10	(Capo Milazzo) Parcheggio Agriturust/S. Antonio	Via S. Antonio	1300
11	(Capo Milazzo) Piazza Croce	Via Paradiso	700
12	(Capo Milazzo) Slargo Via Bevaceto/ /Via Addolorata	Via Addolorata Via Bevaceto	500
13	(S. Pietro) Campo Sport. S. Pietro	Via L. Fulci	2000
14	(S. Pietro) Piazza Chiesa S.Pietro	Via G. Picciolo	3000
15	(S. Marina) Piazza Pozzo	Via Orgaz	800
16	(Scaccia) Piazzale Scuola Scaccia	Via Scaccia	340
17	(S. Marco) Slargo Via S. Marco/ /Via S. Leone	Via S. Marco Via S. Leone	650
18	(S.Pietro) Piazzale Scuola Carrubbaro	Via Carrubbaro Via L. Fulci	360
19	(Brigandi) Slargo Via Arno/ /Via della Concordia	Via Arno Via della Concordia	350
20	(Olivarella) Slargo Chiesa Olivarella	Via Nazionale SS.113 Via Nazionale Corriolo	1000

8.3 AREE D'ACCOGLIENZA SCOPERTE

(per tendopoli, roulotte o containers)

Le Aree d'Accoglienza Scoperte sono aree all'aperto ove è possibile impiantare accampamenti provvisori utilizzando tende, roulotte o containers per accogliere quella parte di popolazione che ha dovuto abbandonare la sua abitazione in seguito all'evento. **La popolazione sarà guidata in tali aree dalle persone preposte dopo il raduno nelle Aree d'Attesa.**

Le aree d'accoglienza devono essere munite di servizi di rete quali elettricità, acqua, fognatura. Per questo motivo si prediligono campi sportivi in prossimità di strade nei quali è possibile allacciare, in tempo breve, quanto necessario.

La Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi ha emanato una circolare con i criteri guida per la realizzazione di una tendopoli in casi d'emergenza; è quindi possibile eseguire un dimensionamento di massima delle aree individuate come Aree d'Accoglienza.

Nella circolare appena citata, si fa riferimento ad alcuni obiettivi da perseguire nella realizzazione di una tendopoli: funzionale dislocazione delle tende e dei servizi, uso omogeneo di tutta l'area a disposizione, semplice distribuzione dei percorsi, creazione di itinerari di afflusso delle merci distinta dalla normale viabilità.

Le caratteristiche che deve avere la **rete viabile** interna al campo sono:

1. Pochi percorsi carrabili principali di attraversamento dell'area, protetti, se possibile, con materiale (piastre, palanche e simili) che impedisca lo sprofondamento delle ruote dei mezzi;
2. Spazi di accumulo e magazzini tenda situati ai bordi del campo, per ridurre al minimo il transito dei mezzi pesanti;
3. Spazi esterni al campo per il parcheggio dei mezzi privati per evitare l'accesso direttamente al campo;
4. Accesso carrabile dentro il campo consentito solo a mezzi piccoli e medi, proteggendo, se possibile, anche questi passaggi con materiali idonei.

Lo **spazio tra una tenda/piazzola o fra containers**, deve essere di almeno 1 metro, per consentire il passaggio di un uomo e permettere la pulizia ed il passaggio di tubazioni. Il corridoio principale tra le tende deve essere almeno di 2 metri in quanto bisogna consentire una facile movimentazione delle merci; per i containers è consigliabile un corridoio di 3 metri in considerazione del minor grado di temporaneità dell'insediamento.

Ogni **modulo tenda** è composto generalmente da 5 tende complete di picchetti, corde, etc. e ciascuna tenda occupa una piazzola delle dimensioni di 5x6 metri.

I **moduli containers** sono invece moduli abitativi dotati di almeno una camera, una sala, una cucina, un bagno e un ripostiglio. Le loro dimensioni sono di circa 12x3 metri.

I **moduli di servizio** sono realizzati con padiglioni mobili per servizi igienici, costituiti con pannellature coibentate in lamiera zincata preverniciata e isolati con l'utilizzo di poliuretano espanso. Ogni unità è divisa in due parti (uomini e donne), ciascuna fornita di 3 wc, 3 lavabi, 1 doccia. Le dimensioni dei box sono: lunghezza 6,50 m, larghezza 2,70 m, altezza 2,50 m. Per una tendopoli che debba ospitare 500 persone saranno necessarie almeno 10 unità di servizio.

La distanza fra i moduli tenda e quelli destinati a servizi non dovrebbe superare i 50 metri e sarebbe meglio prevedere una fascia di rispetto di almeno 2 metri attorno ai moduli di servizio ad uso esclusivamente pedonale.

Il padiglione mensa si può realizzare con due tende delle dimensioni di 12x15 m ciascuna, disposte in posizione centrale rispetto al campo e affiancate da una cucina da campo.

Le attività a carattere amministrativo, legate alla gestione della tendopoli, andrebbero svolte in un modulo tende come già descritto, in cui sarà ospitato il personale della polizia, dell'anagrafe, delle radiocomunicazioni e di assistenza del cittadino. Tale modulo sarà posto ai bordi del campo, come pure il centro di smistamento merci.

La stima della popolazione ospitabile parte da alcune considerazioni:

- Una tenda contiene al massimo 6 posti letto, ma difficilmente sarà occupata da sei persone in quanto ogni tenda sarà assegnata ad un nucleo familiare con una media di 4/5 membri, ottenendo una possibilità di ricovero di 24/30 persone per ciascun modulo.
- Ogni container di circa 36 m² può ospitare agevolmente 4 persone. Se si considera però che ogni container è assegnato ad un'unica famiglia, si può pensare di calcolare un'occupazione media di 3 persone per container.

STIMA DELLA POPOLAZIONE OSPITABILE				
<i>Ospiti Totali</i>	<i>N. Tende</i>	<i>Sup. Min Occupata*</i>	<i>N. Containers</i>	<i>Sup. min. occupata</i>
12-15	3	200 m ²	4-6	300-400 m ²
24-30	6	350 m ²	8-10	600-700 m ²
50-60	12	650 m ²	18-20	1200-1400 m ²
100	24	1200 m ²	30-36	2000-2400 m ²
250	60	3000 m ²	75-90	5500-6000 m ²
500	120	6000 m ²	150-180	10000-12000 m ²

[* sono incluse le superfici necessarie per i servizi igienici, i tendoni mensa (per i grandi insediamenti), etc., sono escluse le aree di parcheggio]

Da quanto detto si deduce che un'area da adibire a tendopoli capace di accogliere 500 persone (20 moduli tende e 20 moduli servizi, 1 cucina da campo, 2 tende mensa, centro smistamento merci, modulo uffici, etc.), deve avere uno spazio di almeno 6000 m², senza considerare l'area necessaria per l'afflusso ed il posizionamento delle colonne di soccorso, che deve essere attigua o almeno sufficientemente vicina e ben collegata alla tendopoli.

Invece un'area da adibire a campo containers che possa accogliere 500 persone (150-180 containers, uffici, posto medico, etc.) deve avere uno spazio utile di almeno 10000-12000 m².

Per il Comune di Milazzo sono state individuate 8 Aree d'Accoglienza Scoperte ove istituire campi di tende o containers per ospitare quella parte di popolazione che ha dovuto abbandonare la propria abitazione. Di queste aree, la 6 e

7 (*), sono da utilizzare in casi eccezionali e come ultima risorsa perché ubicate sulla Via Spiaggia di Ponente e quindi esposte a problemi di natura meteorica.

AREE D'ACCOGLIENZA SCOPERTE

Num.	Nome	Vie d'accesso Sicure	Superficie [m²]	Tipologia
1	<i>Stadio Grotta Polifemo</i>	Via Grotta Polifemo Via del M. d'Italia	6800	Campo in erba
2	<i>Campo Sportivo Cianfro</i>	Via Cianfro	5570	Campo in terra
3	<i>Campo Sportivo Fossazzo</i>	Via Rio Rosso	8300	Campo in terra
4	<i>Campo Sportivo S. Pietro</i>	Via L. Fulci	6360	Campo in terra
5	<i>Campo Sportivo S. Marina</i>	Via S. Marina	4360	Campo in terra
6*	<i>Campo della Folgore (di fronte al depuratore)</i>	Via Spiaggia di Ponente	5400	Campo in terra
7*	<i>Campo Sportivo prima del Ponte di Calderà</i>	Via Spiaggia di Ponente	3900	Campo in terra
8	<i>Parcheggio Palazzotto dello Sport</i>	Asse Viario	2000	Piazzale Asfaltato

La maggior parte delle aree appena descritte, hanno dei locali adiacenti come spogliatoi, wc o magazzini da utilizzare per allacciare la rete elettrica, d'acqua e fognaria e sono in ogni caso prossime ad importanti strade.

In base alla loro superficie, può essere fatta una stima di massima sul numero di persone che possono essere accolte in base alla tipologia del campo. Nella tabella che segue, si mettono a confronto le due possibili tipologie di campo tenendo presente che i valori trovati sono prettamente a carattere indicativo.

Num.	Nome	TENDE		CONTAINERS	
		Tende Num.	Popolazione Num.	Containers Num.	Popolazione Num.
1	<i>Stadio Grotta Polifemo</i>	136	612	102	306
2	<i>Campo Sportivo Cianfro</i>	112	504	84	252
3	<i>Campo Sportivo</i>	166	747	125	375

Piano Comunale di Protezione Civile – Città di Milazzo

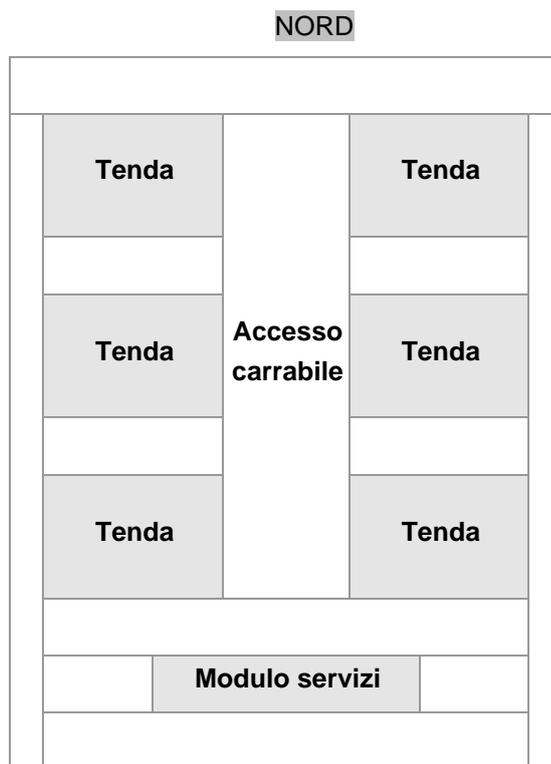
	<i>Fossazzo</i>				
4	<i>Campo Sportivo S. Pietro</i>	128	576	96	288
5	<i>Campo Sportivo S. Marina</i>	88	396	66	198
6*	<i>Campo della Folgore (di fronte al depuratore)</i>	108	486	81	243
7*	<i>Campo Sportivo prima del Ponte di Calderà</i>	78	351	59	177
8	<i>Parcheggio Palazzotto dello Sport</i>	40	180	31	93
	Totale	<u>856</u>	<u>3852</u>	<u>644</u>	<u>1986</u>

All'interno della Circolare prima citata, si fa inoltre riferimento ad alcuni schemi di tendopoli da prediligere nella formazione dei moduli, di seguito riportati.

Schema n. 1 per Tende

- 1 Modulo tende (6 Tende);
- 1 Modulo servizi (3 wc, 3 lavabi, i doccia);

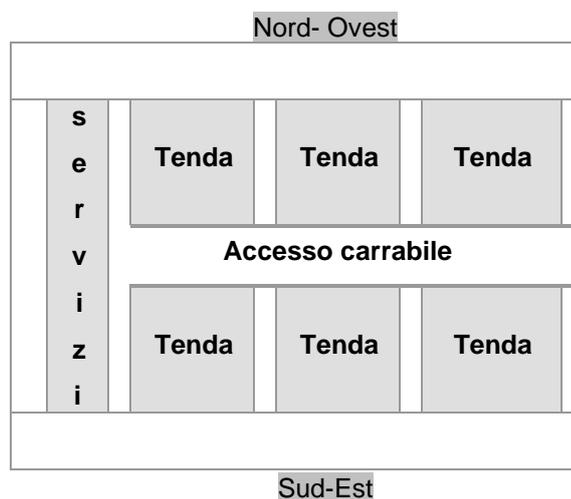
Il modulo dei servizi deve essere ubicato alla fine della tendopoli nel senso della direzione prevalente dei venti locali. Per esempio, se il campo è stato insediato come nello schema, supponendo che il vento dominante provenga da Nord e che il campo sia orientato Nord-Ovest Sud-Est, il modulo servizi deve essere posto a Sud-Ovest. L'intero modulo avrà la forma di rettangolo, per una superficie totale di 16x23 metri, uguale a circa 350 m².



Schema n. 2 per Tende

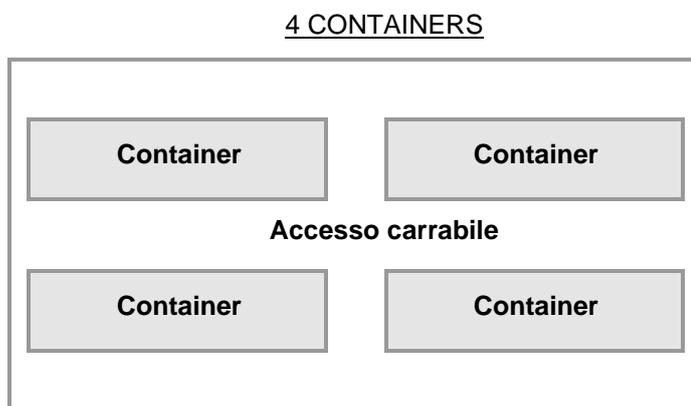
- 1 Modulo tende (6 Tende);
- 1 Modulo servizi (3 wc, 3 lavabi, i doccia);

Il modulo dei servizi deve essere posto alla sinistra (SO) della tendopoli nel senso della direzione prevalente dei venti locali. Per esempio se il campo è stato insediato come nello schema, supponendo che il vento dominante provenga da Nord e che il campo sia orientato Nord-Ovest Sud-Est, il modulo servizi deve essere posto a Sud-Ovest. L'intero modulo avrà la forma di rettangolo, per una superficie totale di 14x27 metri, uguale a circa 380 m².



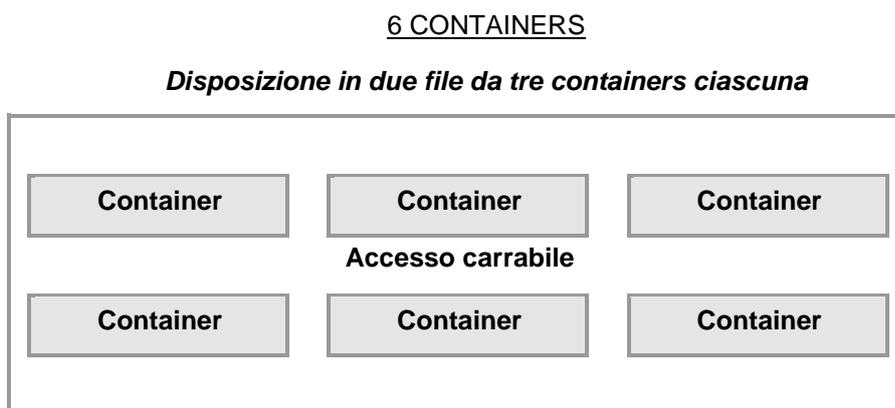
Schema n. 1 per Containers

Questo modulo sarà formato da 4 containers ed avrà la forma di un rettangolo, per una superficie totale di 10x29 metri, uguale a circa 300 m².



Schema n. 2 per Containers

Questo modulo sarà formato da 6 containers ed avrà la forma di un rettangolo, per una superficie totale di 10x42 metri, pari a circa 400 m².

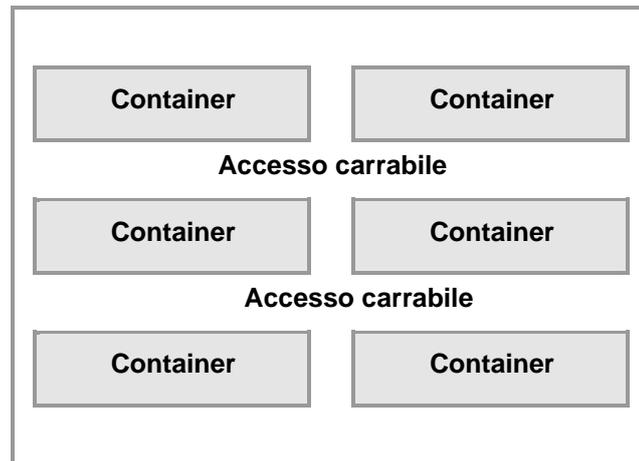


Schema n. 3 per Containers

Questo modulo sarà formato da 6 containers ed avrà la forma di un rettangolo, per una superficie totale di 16x28 metri, pari a circa 450 m².

6 CONTAINERS

Disposizione in due file da tre containers ciascuna



8.4 AREE D'ACCOGLIENZA COPERTE

Le Aree d'Accoglienza Coperte sono aree che, in caso di emergenza, si renderanno immediatamente disponibili per ospitare la popolazione che ha dovuto abbandonare la propria abitazione per periodi di breve e media durata. **La popolazione sarà guidata in tali aree dalle persone preposte dopo il raduno nelle Aree d'Attesa.**

Le Aree d'Accoglienza Coperte saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra pochi mesi e qualche anno e saranno preferite a quelle Scoperte soprattutto nel periodo invernale per motivi di carattere meteo.

Nel territorio della Città di Milazzo, sono state individuate 9 aree di questo tipo, per la quasi totalità, all'interno di edifici scolastici.

AREE D'ACCOGLIENZA COPERTE

Num.	Nome	Vie d'accesso sicure	Piani	Superficie [m²]	Ulteriore Superficie [m²]	Struttura
1	Liceo Statale di Milazzo	Via Risorgimento	2	1100	3600	c.a.
2	ITIS	Via Tre Monti	3	2200	4300	c.a.
3	Scuola Media L. Rizzo	Via Risorgimento	2	2700	2900	c.a.
4	Scuola Materna S. Giovanni	Via G. Matteotti	1	350	_____	m.
5	Scuola Elem. Trimboli	Via Trimboli	2	2000	_____	c.a.
6	Liceo Scientifico Via Valverde	Via Valverde	2	1000	13000	c.a.
7	Palazzetto dello Sport	Asse Viario	1	1250	_____	c.a.
8	Scuola Elem. S. Marina	Via S. Marina	2	300	_____	m.
9	Scuola Elem. Bastione	Via Bastione	1	316	_____	m.

E' stata eseguita una stima di massima sulla popolazione che tali edifici possono potenzialmente ospitare. Si è ipotizzato che ogni persona occupa mediamente 10 m² tra brandina, armadietto e spazio mensa (sedia + tavolo). Si è pensato inoltre di considerare solo il 60% della superficie coperta come spazio utile

ove organizzare i posti letto. La rimanente superficie è occupata da scale, bagni, locali mensa, ingressi o comunque zone nelle quali non è possibile pernottare. Naturalmente, per gli edifici a più piani, sono stati considerati anche questi nel calcolo della superficie utile. In questo modo si è ottenuta una stima di massima della popolazione ospitabile nelle Aree d'Accoglienza Coperte individuate che fa riferimento alla stima della superficie utile definita come in precedenza:

Num.	Nome	Vie d'accesso sicure	Superficie utile [m²]	Popolazione Ospitabile
1	<i>Liceo Statale di Milazzo</i>	Via Risorgimento	1320	132
2	<i>ITIS</i>	Via Tre Monti	2640	264
3	<i>Scuola Media L. Rizzo+palestra</i>	Via Risorgimento	2460	246
4	<i>Scuola Materna S. Giovanni</i>	Via G. Matteotti	210	21
5	<i>Scuola Elem. Trimboli</i>	Via Trimboli	2400	240
6	<i>Liceo Scientifico Via Valverde</i>	Via Valverde	1200	120
7	<i>Palazzotto dello Sport</i>	Asse Viario	700	70
8	<i>Scuola Elem. S. Marina</i>	Via S. Marina	360	36
9	<i>Scuola Elem. Bastione</i>	Via Bastione	190	19
			Totale	<u>1048</u>

8.4.1 STRUTTURE RICETTIVE

In caso di emergenza, è possibile utilizzare come Aree d'Accoglienza Coperte per la popolazione evacuata anche le strutture ricettive presenti sul territorio. Naturalmente, in questo caso dovranno essere formalizzate all'occorrenza speciali convenzioni con i gestori di tali strutture in modo da permettere il soggiorno nei locali fino alla fine dell'emergenza. Tali strutture sono qualitativamente idonee a tale utilizzo perché progettate per ospitare persone e quindi dotate di letti, armadi, bagni e la maggior parte di queste anche di mense proprie.

Di seguito, saranno elencate le strutture che in base alla loro posizione sul territorio sono state ritenute idonee per essere utilizzate in casi di emergenza. Oltre al nome e alla via, è indicato il numero di posti letto totali e il numero identificativo per localizzarle nella cartografia allegata.

STRUTTURE RICETTIVE

Num. Id.	Nome	Vie d'accesso	Camere	Posti Letto
AL1	<i>Hotel La Chicca</i>	Via T. La Rosa	21	45
AL3	<i>La Bussola</i>	Via XX Luglio	16	25
AL7	<i>Pensione Mendola</i>	Via M. delle Grazie	9	12
AL8	<i>Jack's Hotel</i>	Via F. Magistri	14	30
AL11				
AL12	<i>Petit Hotel</i>	Via dei Mille	9	19
AL13	<i>Esperia</i>	Via Tono	17	40
<u>TOTALE</u>				<u>976</u>

8.5 AREE D'AMMASSAMENTO MEZZI E SOCCORRITORI

Le Aree d'Ammassamento Mezzi e Soccorritori sono quelle aree nelle quali far affluire i materiali, i mezzi e gli uomini che intervengono per svolgere le funzioni di direzione, coordinamento, operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione in caso di emergenza. Tali aree devono essere poste in prossimità di nodi viari o comunque, devono essere raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni.

Esaminato il territorio del Comune di Milazzo, sono state individuate due zone come Aree d'Ammassamento dei Mezzi e Soccorritori:

1. La fascia demaniale presente sulla Via Spiaggia di Ponente, in prossimità dell'uscita Ponente dell'Asse Viario, settimanalmente impiegata per il mercato;
2. Il piazzale limitrofo alla nuova Stazione Ferroviaria, normalmente impiegato per il parcheggio e stazionamento dei containers ferroviari.

In questo modo, è possibile assicurare vaste aree, facilmente estensibili e raggiungibili in pochi minuti dallo svincolo Autostradale di Milazzo. Inoltre, tali Aree si trovano in posizioni strategiche rispetto all'intero territorio, facilmente raggiungibili grazie alle vie interne presenti nella zona qualora l'asse viario fosse impraticabile.

Le Aree d'Ammassamento dei Mezzi e dei Soccorritori saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche settimane e qualche mese.

AREE D'AMMASSAMENTO MEZZI E SOCCORRITORI

Num.	Nome	Vie d'accesso sicure	Superficie [m²]	Tipologia
1	<i>Area Demaniale Spiaggia Ponente (zona mercato)</i>	Via S. Ponente Asse Viario Uscita Ponente	30000	Misto: asfaltato, terra battuta
2	<i>Area limitrofa Stazione FF.SS:</i>	Asse Viario Uscita Stazione Via degli Orti Via Mad. Delle Grazie	10000	Piazzale Asfaltato

8.6 CANCELLI

I Cancelli consentono, durante il periodo dell'emergenza, **di gestire il traffico in entrata e in uscita dall'intero territorio o delle zone colpite dall'evento.**

Nelle aree colpite, ove si è dovuto procedere all'evacuazione della popolazione, bisogna organizzare un sistema di vigilanza sia per evitare l'accesso in zone potenzialmente ancora a rischio e sia per evitare eventuali fenomeni di sciacallaggio. Per questo dovranno essere organizzati turni di ronde nelle ore notturne lungo percorsi prestabiliti e tutte le persone in entrata ed in uscita dovranno essere opportunamente schedate.

Si è pensato di suddividere il territorio di Milazzo in 2 MacroAree, ognuna delle quali è isolata dalle altre. Al momento dell'emergenza, qualora il Sindaco o suo Assessore Delegato lo ritengano opportuno, verranno attivati i 10 cancelli previsti e verrà regolato il traffico secondo le direttive del Coordinatore della Funzione di Supporto; dopo i sopralluoghi e le verifiche del caso, si andrà più nel particolare ad isolare le zone colpite, circoscrivendo con maggiore precisione gli isolati del territorio danneggiati e regolando il traffico all'esterno di queste. (Per il Rischio Frane e Rischio Incendio Boschivo sono stati individuati quattro cancelli aggiuntivi nella relativa cartografia allegata, che consentono di isolare la zona del Capo e all'occorrenza possono essere attivati).

Esaminato il territorio in questione e la viabilità interna, si è proceduto alla suddivisione nelle 2 seguenti MacroAree:

1. Area della Piana di Milazzo;
2. Area del Centro Urbano e del Capo;

I Cancelli previsti sono quelli inclusi nella tabella sottostante, in cui viene anche consigliato un numero minimo di vigilanti (Vigili Urbani, Volontari, etc.) da posizionare all'incrocio in base all'importanza dello stesso.

<u>CANCELLO N°</u>	<u>UBICAZIONE</u>	<i>n° minimo di vigilanti</i>
1	<i>Via Cianfro/ /Uscita Asse Viario</i>	4
2	<i>Via Gramsci/ /Via Mad. Del Boschetto</i>	4
3	<i>Via S. Paolino/ /Uscita Asse Viario</i>	4
4	<i>Asse Viario/ /Uscita Centro, Ponente, S. Paolino</i>	5
5	<i>Asse Viario/ /Via Spiaggia di Ponente</i>	4
6	<i>S.P. n.67/ /Torrente Corriolo</i>	4
7	<i>Asse Viario/ Ingresso lato Autostrada</i>	4
8	<i>S.S. n° 113/ /Incrocio Olivarella</i>	4
9	<i>S.S. n°113/ /S.P.n° 69</i>	4
10	<i>Via Spiaggia di Ponente/ /Ponte Torrente Mela</i>	4

Nella cartografia allegata sono rappresentati i cancelli e le integrazioni effettuate che tengono conto di nuove situazioni e del Piano di Emergenza Esterna della Raffineria per le attività di gestione delle emergenze per rischio incidente rilevante.

Cartografia di riferimento:

22- RI.PE.01 CARTA AREE DI EMERGENZA

27- RS.VI.03 VIABILITA' – SEDE C.O.M. – SEDE C.O.C. – PRESIDII / CANCELLI

28-RS.AE.01 AREE DI EMERGENZA (AREE ATTESA-RICOV.- AMMASSAMENTO)

31- RM.AE.01 AREE DI EMERGENZA E PERCORSI DI EMERGENZA